

Burnout tra gli oncologi, Di Maio (Aiom): â??Il problema peggiora, serve tutelare i mediciâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il tema del burnout era giÃ noto in ambito oncologico. Esmo ci ha lavorato anche diversi anni fa, attraverso survey internazionali alle quali partecipava anche una piccola quota di professionisti italiani. Abbiamo la percezione che il problema sia peggiorato nel tempo, in un contesto in cui il carico di lavoro e lo stress burocratico-amministrativo che grava sugli operatori sono purtroppo in aumentoâ?•. Lo ha detto Massimo Di Maio, presidente nazionale dellâ??Associazione italiana di oncologia medica, intervenendo alla presentazione della indagine condotta nelle ultime settimane da Aiom e Fiaso su un campione di 135 oncologici. Dalla survey emerge che 6 oncologi su 10 sono colpiti da burnout, il 64% riferisce di aver ricevuto minacce o subito aggressioni verbali, mentre il 2% dichiara di aver subito anche violenze fisiche. Per migliorare il benessere professionale, lâ??82% degli intervistati ritiene necessaria una riduzione dei carichi di lavoro, mentre il 35% chiede maggiori riconoscimenti e valorizzazione della propria attivitÃ .

â??Penso che la maggior parte degli oncologi â?? spiega Di Maio â?? si riconosca in questa fotografia, pur considerando il possibile bias di partecipazione: nelle survey, infatti, tendono a rispondere soprattutto le persone piÃ¹ interessate allâ??argomento e piÃ¹ motivate a esprimere la propria opinione perchÃ© lo sentono particolarmente vicino. Seppure preliminari e parziali, questi dati rappresentano uno spaccato della quotidianitÃ professionaleâ?•. Il tempo dedicato alle attivitÃ burocratiche e amministrative â??Ã¨ un tema centrale. Abbiamo spesso detto che la mancanza di tempo non deve diventare un alibi, ma Ã¨ evidente che, nel corso della giornata, il tempo impiegato in queste attivitÃ viene sottratto alla qualitÃ della comunicazione con i pazienti. E questo si ripercuote direttamente sulla qualitÃ del nostro lavoro. Se consideriamo, inoltre, che una delle conseguenze indirette di questa situazione puÃ² essere anche la perdita di motivazione da parte dei giovani nellâ??avvicinarsi a una determinata disciplina e a questa professione, il problema diventa davvero preoccupante, serve tutelare i mediciâ?• aggiunge.

Nel corso dello scorso anno, â??a partire dal precedente biennio, il Working Group Aiom Giovani aveva lavorato a un progetto molto interessante, chiamato â??Aut Autâ?•. Attraverso la raccolta delle testimonianze di tanti giovani colleghi Ã¨ stato realizzato anche un cortometraggio che ha descritto le difficoltÃ legate alla conciliazione tra vita personale e vita lavorativa. Ne Ã¨ nato un prodotto molto

belloâ?• ha concluso.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 14, 2026
Autore
redazione

default watermark